

TRACCE DI PACE

LA RETE

Il progetto **Peace Steps Hand Craft** è stato avviato nel 2009, frutto della collaborazione tra Nazca (socio del consorzio CTM-Altromercato) e la ONG italiana *Vento di Terra*: si è potuta così costituire una cooperativa per la lavorazione della pelle di cammello secondo i criteri del Commercio Equo e Solidale all'interno del campo di Kalandia a Ramallah e di Shu'fat a Gerusalemme. Nel frattempo si è anche tessuta una rete con diverse associazioni locali che lavorano con disabili e rifugiati; altri *partners* italiani sono rappresentati dall'Università Bicocca di Milano e dalla Cooperativa Sociale Centri Rousseau.



IN MOVIMENTO

La costruzione di una relazione forte e consolidata è partita dalla volontà di valorizzare il sapere artigianale della zona ma anche dalla formazione, in primo luogo educativa e poi gestionale all'interno dei campi-profughi e delle cooperative no-profit in particolare. Passo dopo passo la rete è riuscita a migliorare i servizi sociali dei due campi.

L'IMPRONTA DI PACE SUL TERRITORIO



Questa iniziativa ha avuto importanti conseguenze: innanzitutto ha generato reddito per la popolazione del campo-profughi, che vive in una situazione di precarietà economica e, soprattutto, di generale perdita di speranza; pertanto ha contribuito ad alleviare la drammatica percentuale di disoccupazione (70%). Inoltre, ha ottenuto un effetto immediato sugli obiettivi per cui il progetto è



GARABOMBO
L'inVISIBILE

per un commercio equo e solidale

iscritti al registro
AGiCE2

nato, ovvero sui servizi educativi per i minori: questi ultimi sono le prime vittime del disagio vissuto nei campi-profughi; spesso presentano disturbi comportamentali e problemi alla personalità, oltre a patologie legate alle cattive condizioni sanitarie. Gli utili derivati dalla vendita dei sandali hanno permesso la costruzione di centri educativi. Infine, l'iniziativa ha recuperato la tradizione della lavorazione del cuoio svolgendo, quindi, un'importante funzione culturale.

